

# IVG

## Finale da poker con i giovani, Pietro Buttu: “Avere tanti giovani non è un alibi per noi”

di **Michael Traman**

11 Gennaio 2022 - 16:12

Il primo tempo di **Arenzano-Finale** è stato equilibrato, un andamento di gara rispecchiato dal punteggio di 1 a 1 al duplice fischio. Il Finale ha fatto valere la maggior caratura nella ripresa, segnando tre goal nel giro di poco tempo e chiudendo di fatto la partita. Se si guarda alla gara nel suo complesso, i giallorossi hanno concesso molto poco all'Arenzano.

Il Finale ha dovuto fare i conti con molte defezioni, come l'Arenzano del resto. “Al gruppo portante di questa squadra - commenta mister Pietro Buttu - **ho detto che i tanti giovani in campo non avrebbero dovuto rappresentare un alibi**. Non sarebbe stato giusto nei loro confronti. Sono estremamente soddisfatto della partita perché abbiamo affrontato queste settimane complicate causa pandemia senza Fabbri, Galli, Garibbo, Andreetto, Odasso. Più Faedo e Scalia che non sono al massimo. **La squadra ha dimostrato di avere un grande cuore**. Grandissima prestazione contro una delle squadre più in forma delle ultime settimane”.

Nonostante l'ottima prestazione, per la formazione finalese non è stata una passeggiata di salute. **L'Arenzano ha reagito con decisione al goal del vantaggio giallorosso**. In questo frangente è uscita fuori la maturità e la voglia di sacrificarsi della squadra: “**I ragazzi crescono gara dopo gara e diventano giocatori importanti**. I più esperti mettono a loro agio i ragazzi. Bisogna dare merito al lavoro di Sgambato e Spadoni con la Juniores. Quest'anno sono facilitato, io non faccio niente”.